

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 4 NOVEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì quattro del mese di novembre, alle ore 14.07 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	Presidente	7) LOMBARDI ROBERTA	Assessore
2) LEODORI DANIELE	Vice Presidente	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	Assessore	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Di Berardino, Lombardi, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Corrado.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 997

N. 997 del 04/11/2022

Proposta n. 43970 del 03/11/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000E31910	2022/35703	0,00	09.03 1.04.03.99.000
Trasferimenti correnti a altre imprese					
5.03.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

2)	P	U0000E32510	2022/35704	3.500.000,00	09.03 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
5.03.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

3)	P	U0000E31910	2023/3596	3.700.000,00	09.03 1.04.03.99.000
Trasferimenti correnti a altre imprese					
5.03.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

4)	P	U0000E32510	2023/3599	2.500.000,00	09.03 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
5.03.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	--------------	----------	--------------------------------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	P	U0000E31910	2024/2063	2.650.000,00	09.03 1.04.03.99.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese
5.03.02.99
LAZIO INNOVA S.P.A.

6)	P	U0000E32510	2024/2064	2.500.000,00	09.03 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali
5.03.02.99
LAZIO INNOVA S.P.A.

OGGETTO: Avviso pubblico per il potenziamento, l'efficientamento e l'innovazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Affidamento gestione avviso pubblico a Lazio Innova S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa» come modificata dalla deliberazione di giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2022 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2000/60/CE recepita dal decreto legislativo n. 152/06;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la direttiva 30 maggio 2018, n.2018/850/UE, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva 19 novembre 2008, n. 2008/98/CE, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

VISTA la direttiva 26 aprile 1999, n. 1999/31/CE, Direttiva del Consiglio relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n.27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale del 5 agosto 2020, n. 4;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 25 luglio 2022 avente ad oggetto: “Disciplina degli enti di governo d’ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

CONSIDERATO che, in attuazione dei principi di cui all’art. 3, della LR 27/1998 è necessario promuovere e diffondere modelli di sviluppo economico sostenibili, traducendo gli obiettivi prioritari di sostenibilità in buone pratiche amministrative, leggi e interventi sul territorio;

ATTESO che

- il potenziamento e l'efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento indispensabile dell'amministrazione pubblica, per affrontare e governare la complessità dei cambiamenti in atto;
- risulta determinante, in risposta alla normativa vigente che impone obiettivi crescenti di raccolta differenziata, la necessità di utilizzare strumenti tecnologicamente avanzati per migliorare la qualità del servizio ed elevare la capacità degli utenti di differenziare i rifiuti nonché di investire sull'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione al fine del raggiungimento degli obiettivi propri della transizione ecologica e dell'economia circolare;

VISTA la deliberazione 10 maggio 2022, n.281, "Programmazione delle risorse finanziarie di parte corrente per il programma rifiuti stanziato sul bilancio regionale e.f. 2022." che ha inserito, tra le attività destinate al potenziamento della raccolta differenziata, il finanziamento di progetti specifici e/o sperimentali di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani e di potenziamento della raccolta differenziata presentati da comuni, province, comunità montane, unioni di comuni e altre forme associative tra gli enti locali, consorzi o società da essi direttamente controllate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 12 del 24 novembre 2014, la Regione Lazio ha costituito "Lazio Innova S.p.A, società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione secondo le modalità del *"in house providing"* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione ;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022 n. 875 "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*";

VISTO il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs, 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

CONSIDERATO che con DGR n. 281 del 10/05/2022 si è provveduto ad accantonare con prenotazione di impegno n. 40702/2022 l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo U0000E31910;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. annotata nel Registro Cronologico in data 13 dicembre 2018 n. 22111 che ne disciplina i rapporti;

VISTA la nota prot. n. 999477 del 12/10/2022 con la quale il Direttore della Direzione Regionale *Ciclo dei Rifiuti*, sentito l'*Assessorato alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero* ha chiesto alla Lazio Innova S.p.A., che ha già operato in attività analoghe ed è quindi in grado di offrire la massima qualità del servizio, la disponibilità alla gestione di un avviso pubblico finalizzato al potenziamento ed all'efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a sostenere l'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nonché per la digitalizzazione dei processi per il miglioramento della raccolta differenziata e il monitoraggio digitale, per un importo totale di euro 15.850.000,00;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1031211 del 19/10/2022 Lazio Innova S.p.A. ha comunicato la propria disponibilità;

RITENUTO pertanto, di avvalersi del supporto operativo e gestionale di Lazio Innova S.p.A. per la predisposizione, pubblicazione e gestione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti per il potenziamento e l'efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e per all'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione; il supporto è comprensivo della fase istruttoria e dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi, del controllo e monitoraggio sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse nonché degli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, nel rispetto dei criteri e dei principi individuati nel presente provvedimento e nella normativa vigente;

RITENUTO altresì necessario definire i criteri relativi all'avviso pubblico, come specificati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di provvedere, con apposita Convenzione, alla disciplina dei rapporti fra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.;

RITENUTO di destinare per i fini sopra indicati le seguenti risorse:

sul capitolo U0000E31910 "ARMO - SPESE IN MATERIA DI RIFIUTI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE" Mis. 09 prog.03 piano dei conti finanziario 1.04.03.99 per il bando impiantistica pubblica

- euro 1.000.000,00 sull' E.F. 2022 già prenotate con D.G.R.281/2022 impegno 40702/2022; e di prenotare sul medesimo capitolo
- euro 3.700.000,00 sull' E.F. 2023;
- euro 2.650.000,00 sull' E.F. 2024;

nonché le ulteriori risorse sul capitolo U0000E32510 "PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - L.R. N. 27/1998 - ART.15 L.R. 16/05 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" Mis. 09 prog.03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02 per il bando per compostaggio e isole ecologiche

- euro 3.500.000,00 sull' E.F. 2022
- euro 2.500.000,00 sull' E.F. 2023;
- euro 2.500.000,00 sull' E.F. 2024.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di procedere con un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti per il potenziamento e l'efficientamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e per l'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione;
2. di approvare i criteri e le modalità di valutazione dei progetti, come specificati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di affidare a Lazio Innova S.p.A., la predisposizione, pubblicazione e gestione dell'Avviso pubblico di cui al punto 1 del presente provvedimento, ivi compresa l'istruttoria formale delle

domande pervenute, la nomina della commissione di valutazione, la liquidazione dei contributi, il controllo ed il monitoraggio sul corretto utilizzo, e conseguente rendicontazione, delle risorse, nonché gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, nel rispetto dei criteri e dei principi individuati nel presente provvedimento e nella normativa vigente;

4. di prenotare a favore di Lazio Innova S.P.A cod. creditore 59621 la somma complessiva di euro 15.850.000,00 compresa I.V.A per la predisposizione dell'avviso pubblico di cui al punto 1, destinando a tale scopo le seguenti risorse:
 - sul capitolo U0000E31910 “ARMO - SPESE IN MATERIA DI RIFIUTI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE” Mis. 09 prog.03 piano dei conti finanziario 1.04.03.99
 - euro 1.000.000,00 sull' E.F. 2022 già prenotate con D.G.R.281/2022 impegno 40702/2022; e di prenotare sul medesimo capitolo
 - euro 3.700.000,00 sull' E.F. 2023;
 - euro 2.650.000,00 sull' E.F. 2024;
 - nonché le ulteriori risorse sul capitolo U0000E32510 “PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - L.R. N. 27/1998 - ART.15 L.R. 16/05 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI” Mis. 09 prog.03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02
 - euro 3.500.000,00 sull' E.F. 2022
 - euro 2.500.000,00 sull' E.F. 2023;
 - euro 2.500.000,00 sull' E.F. 2024;

Con successiva Convenzione, la Direzione regionale competente provvederà alla disciplina degli accordi con Lazio Innova S.p.A.

Il Direttore della direzione regionale Ciclo dei Rifiuti provvederà agli atti necessari e conseguenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

Scheda Tecnica Bando**CRITERI E MODALITA' PER L'AVVISO PUBBLICO "POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI - INNOVAZIONE DIGITALE DI INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE, LA RACCOLTA, IL RIUSO ED IL RICICLO DEI RIFIUTI E DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE"****OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DEL BANDO**

La misura indicata dal bando prevede la realizzazione di operazioni volte alla riduzione dei rifiuti inviati in discarica ed alla razionalizzazione della gestione dei rifiuti raccolti (prevenzione, riutilizzo, preparazione per il riciclaggio, riciclaggio).

In linea con i fabbisogni individuati nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti le operazioni mirano a colmare i divari esistenti, nelle misure percentuali, relative alla raccolta differenziata sul territorio regionale.

Per consentire la transizione verso un'economia circolare, le operazioni dovranno sostenere il potenziamento e l'innovazione digitale di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione in sinergia con gli interventi sostenuti anche dalle politiche nazionali e comunitarie.

Particolare attenzione sarà rivolta anche alla digitalizzazione dei processi, con specifico riferimento al miglioramento della raccolta differenziata e al monitoraggio digitale

DESTINATARI

Popolazione residente nei comuni del territorio e servita dagli impianti di raccolta differenziata.

BENEFICIARI / STAZIONE APPALTANTE

La misura, rivolta ai Comuni del Lazio, alle Unioni di Comuni del Lazio e alle forme associative di Comuni tramite Convenzione, previste rispettivamente dall' art. 32 e dall' art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per l'esercizio effettivo di funzioni comunali rientranti nell'oggetto del bando, in essere o da costituirsi per la partecipazione al bando (modifica introdotta dalla determinazione n. G01286 del 10 febbraio 2021)

I Comuni potranno avvalersi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad operare.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Esercizio Finanziario	Parte corrente	Parte Capitale	Importo (€)
2022	1.000.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00
2023	3.700.000,00	2.500.000,00	6.200.000,00
2024	2.650.000,00	2.500.000,00	5.150.000,00
TOTALE	7.350.000,00	8.500.000,00	15.850.000,00

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERAZIONI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali dovranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione:

- Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;
- Attrezzature per la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata con ulteriori flussi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore;
- Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali, quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di “fleet management” dei mezzi. Sistemi di automazione nella distribuzione di materiale da consumo all’utente per la raccolta differenziata;
- Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l’ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).

Non sono in ogni caso finanziabili proposte che hanno ad oggetto investimenti, correlati anche in maniera indiretta, in discariche, in impianti di Trattamento Meccanico Biologico/Trattamento Meccanico (TMB, TBM, TM, STIR, ecc.) o inceneritori o combustibili derivati da rifiuti.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Le operazioni da finanziare, per un contributo massimo ammissibile di 400.000,00, devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- dovranno essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
- non devono avere ottenuto, nell’ultimo ciclo di programmazione, un finanziamento a valere sul medesimo Intervento;
- non devono ledere il principio sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di “non arrecare un danno significativo” (principio DNSH) contro l’ambiente;
- devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Laddove il quadro economico di progetto superi l’importo di 400.000,00 euro deve essere indicata le fonti finanziarie a copertura dell’intero importo previsto dall’operazione.

SPESE AMMISSIBILI PER LE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili per le operazioni da finanziare sono le seguenti:

- acquisto di attrezzature, materiali anche hardware e di beni nuovi di fabbrica ovvero quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore);
- acquisto di beni immobili e del suolo aziendale nel limite del 10% dell’investimento ammissibile per l’operazione;
- acquisto di Software e brevetti;
- spese per il noleggio di macchinari e attrezzature, necessarie per la realizzazione dell’operazione, per un periodo di tempo congruo alla durata dell’operazione;
- acquisto di know-how e conoscenze tecniche non brevettate riguardanti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, ammissibili solo per la parte in cui sono utilizzati per l’attività oggetto dell’operazione;

SPESE AMMISSIBILI PER LE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

- Spese di progettazione e studi nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile per l'operazione;
- Spese per rilievi e indagini, geologiche e di laboratorio;
- Spese sostenute per campagne di comunicazione e sensibilizzazione necessarie per la realizzazione dell'operazione finanziata fino a un massimo del 20% dell'investimento ammissibile per l'operazione;
- Spese di personale fino ad un massimo del 5%

L'importo del contributo non potrà in ogni caso superare il totale delle spese effettivamente sostenute; i beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere previste per la realizzazione delle operazioni, anche se realizzate da soggetti gestori, dovranno necessariamente rimanere di proprietà dei comuni.

SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese non ammissibili per le operazioni da finanziare sono le seguenti:

- le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
- le spese per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto di veicoli, mezzi e attrezzature di trasporto per la raccolta differenziata;
- le spese relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di agevolazioni di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale;
- le spese relative a commesse interne;
- le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni;
- le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE DA ADOTTARE

STEP procedurale	Data
Definizione del bando	30/11/2022
Pubblicazione del bando	31/12/2022
Verifica delle proposte progettuali presentate	30/04/2023
Pubblicazione della graduatoria con le operazioni ammesse a finanziamento	30/06/2023
Avvio delle operazioni	01/07/2023
Conclusione delle operazioni	30/11/2024
Verifica e controllo	31/12/2024

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate da una commissione permanente composta da personale di Lazio Innova e da tecnici della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

I criteri di Valutazione dovranno essere in linea con quelli previsti dall'Allegato 1 al DM 396 LINEA A e dovranno tenere conto delle percentuali di raccolta differenziate raggiunta dalle Amministrazioni Comunali agevolando:

- le amministrazioni che abbiano un indice RD inferiore al 40%;
- le amministrazioni che partecipano al bando sotto forma di associazioni di Comuni e le Unioni di Comuni;
- le amministrazioni che presentano proposte progettuali destinate ad un alto numero di utenze servite.

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)

Copia